

PARROCCHIA DI DOLO

Foglietto settimanale

TEL. 041-410027

N° 88

Settimana 2 – 9 Novembre 2014



TUTTI I SANTI VIVIAMO QUESTI GIORNI CON LO SGUARDO VERSO L'ALTO...!!!

I Giorni dei Santi e del ricordo orante dei defunti ci sollecitano a nutrire nell'animo molteplici sentimenti e atteggiamenti che ci aiutano ad esprimere la fede e a rafforzarla.

Per primo siamo invitati a pensare al Paradiso come ad una "meta" che ci attende, resa certa dalla Risurrezione di Gesù e capace di dalla alla nostra vita il colore della speranza; l'altro dei sentimenti tiene viva la memoria dei nostri cari defunti con una forte riconoscenza per tutto il bene che abbiamo da loro ricevuto come segno della Provvidenza di Dio verso di noi.

Nell'abbondante ricchezza di meditazione che ci viene dalle letture vorrei soffermarmi sulla prima lettura proprio perché ci sollecita ad avere "occhi buoni" per considerare le realtà presenti e future che la Liturgia oggi ci dona di celebrare.

Il Libro dell'Apocalisse da cui la lettura è tratta è paragonabile ad una lettera che l'Apostolo Giovanni invia ai cristiani del suo tempo che stanno vivendo immersi nei dolori della persecuzione, delle amarezze della vita, che non capiscono tante cose che succedono, che si pongono le domande di sempre sul perché della permanente presenza di soprusi, violenze e ingiustizie.

Tutto sembra rimanere nascosto da dei "sigilli" che impediscono di vedere e di capire.

Rimarranno sempre velati e oscuri i segreti e il senso di tutto quanto accade; rimarranno misteriosi e inaccessibili i disegni di Dio su quanto avviene nel mondo?

A colui che sta considerando queste cose e che si trova ad avere negli occhi lacrime inconsolabili, un "vegliardo" si accosta e gli dice: "Smetti di piangere perché il Germoglio di Davide ha vinto. Egli aprirà il libro e i suoi sette sigilli".

Non dimentichiamo che il Germoglio di cui si parla è Gesù, l'Agnello immolato che con la sua morte e risurrezione ha sciolto tutti i sigilli che tenevano "bloccati" i misteri della vita.

Il tratto che ascoltiamo oggi racconta che cosa è avvenuto dopo che è stato sciolto il sesto sigillo, quello di chi pensa che la sorte del mondo fosse sottoposta a degli "uragani" che avrebbero devastato tutto; non è così dice Colui che ha in mano il "sigillo" del Dio vivente, ma tutti coloro che avranno impresso il "sigillo del Dio vivente" saranno salvati. Il loro numero è calcolato con il numero simbolico di 144mila, che indica tutti coloro che appartengono al popolo di Dio che vive sulla terra e che con il dono del battesimo sono annoverati nella schiera degli eletti.

Essi non sono dei privilegiati, ad essi non è risparmiata nessuna delle prove della vita, ma sono sottratti all'abisso del non senso perché sanno di appartenere al Signore e di essere partecipi della sua santità.

Avendo la grazia di comprendere i disegni di Dio sulla sorte del mondo, sono sì sottoposti al turbamento ma non si trovano ad essere sconvolti e disperati. Riescono a comprendere che le prove della vita non sono assurdità, ma momenti per maturare in esperienza e per crescere verso una vita migliore e buona secondo il vangelo.

Dopo questa prima visione appare una moltitudine immensa che nessuno può contare, gente di ogni razza e nazione che sta di fronte all'Agnello-Gesù vestiti di vesti candide simbolo della gioia e della vita nuova, tenendo in mano le palme della vittoria su ogni oscurità e ogni peccato.

Essi sono i Santi del Cielo, sono coloro che hanno concluso il cammino della vita sulla terra e sono entrati nella condizione dei beati.

Sono coloro che come Gesù hanno affrontato le tribolazioni della vita, come lui hanno fatto della loro vita un dono di amore. Qualche volta, finché erano sulla terra, erano considerati degli sconfitti ma Dio li ha proclamati vincitori come il suo Figlio, mettendo loro in mano la palma della vittoria.

Mi fa piacere sentire che sono moltissimi perché questo mi sprona a pensare che "conservando la fede" e continuando a seguire Gesù con pazienza e fedeltà ci posso arrivare anch'io.

Don Alessandro

SANTE MESSE SABATO 1 NOVEMBRE

Ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.00

Alle ore 15.30 la Preghiera per i Defunti al Cimitero.

SANTE MESSE DOMENICA 2 NOVEMBRE

Ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.00

Alle ore 15.30 La S. Messa al Cimitero

NOVEMBRE MESE DEL CREATO

Nel nostro tempo, si sta facendo sempre più viva la sensibilità verso il rispetto e la custodia del Creato come dono da accogliere e come responsabilità da esercitare verso tutto quello che troviamo attorno a noi perché la terra che abitiamo non diventi un “deserto” senza vita, ma un “giardino” ricco di bellezza.

Quest’anno i vescovi italiani richiamano l’attenzione di tutti sullo stato di salute delle persone e i rischi che sono connessi con il degrado e l’inquinamento dell’ambiente nelle città e invitano a pensare alle gravi conseguenze che eventi meteorologici pesanti e purtroppo frequenti provocano in paesi provati dalla povertà e da condizione di vita disumane.

Anche nella nostra Diocesi di Padova è presente una Commissione chiamata “NUOVI STILI DI VITA “ che promuove iniziative che aiutino le persone a vivere in armonia il rapporto con il Creato per costruire condizione positive e sane di vita.

Una di queste è chiamata “NOVEMBRE MESE DEL CREATO”; essa intende favorire modi di pensare e di vivere aperti alla bellezza e alla custodia del creato e capaci di denunciare situazioni di degrado, di ingiustizia e di tradimento del creato, dono Dio.

S. MESSE della SETTIMANA

Lunedì 3:

Ore 8.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 19.00 Def.i Attilio e Amalia + Def.a Gentilin Osanna + Def.i Norma, Guerrino e Fam. Colcera.

Martedì 4: *San Carlo Borromeo*

Ore 8.30 Def.i Fam.e Fuolega, Fabris, Zara.

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell’Ospedale.

Ore 19.00

Mercoledì 5: *Tutti i Santi della Chiesa di Padova*

Ore 8.30 Def.i Angelo, Gina, Don Felice, Cecilia + Def.a Masiero Francesca.

Ore 19.00 Def.i Gottardo Bertilla, Otello, Rosi e Vanzan Elide + Def.i Carla, Onoria e Tullio Menin + Def.i Galdiolo Antonio e Stella, Michelini Pasqua e Cesare.

Giovedì 6:

Ore 8.30 Def. Muvegi Valter.

Ore 19.00 Def. Cipriani Sergio.

Venerdì 7: *San Prosdocimo*

Ore 8.30 Sec. Intenzione.

Ore 9.30 alla Casa di Riposo Via Garibaldi).

Ore 19.00

Sabato 8:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Padovan Vania e Alessandro + Def.i Montin Severino e Righetto Rita.

Domenica 9: DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Ore 7.30

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina + Def.i Stocco Enrico, Bruna, Angela e Familiari + Def.i Giuseppe e Maria.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00 Def.i Finocchi Vito e Fam. Scaranto.

PROGRAMMA SETTIMANALE

Lunedì 3:

Ore 20.30 – 22.00 **Gruppo “ISSIMI” di 3^a e 4^a superiore**
III incontro del corso di preparazione al Matrimonio

Martedì 4:

Ore 20,45, Riunione del Consiglio Pastorale in Centro Parrocchiale.

Mercoledì 5:

Ore 15.00 il Gruppo “Mani Operose”.

Ore 20.30 – 22.00 **Gruppo “ISSIMI” di 1^a e 2^a superiore**

Ore 21.00 al Cinema Italia il CINEFORUM: questa sera **“THE SPECIAL NEED”**

Giovedì 6:

Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 7:

Oggi viene portata la S. Comunione agli Ammalati.

Ore 15.30 Incontro di Pregoiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 8:

Dalle 9.00 alle 11.00 “Porta Amica”.

Ore 17.00 **Gruppo “14 all” di 3^a media.**

Domenica 9:

Dalle 9.45 l’attività di ACR.

OFFERTE DELLA SETTIMANA

Pro Parrocchia: N.N. 40,00.